

Fioccano milioni in Abruzzo per la ricostruzione: Marsilio ne annuncia 265 dal Cipess

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



Arrivano soldi in Abruzzo. Finanziamenti destinati alla ricostruzione. Lo rende noto il presidente della giunta regionale Marco Marsilio. “L’approvazione da parte del Cipess di interventi per oltre 265 milioni di euro rappresenta un passaggio decisivo per consolidare e accompagnare verso il completamento il percorso di ricostruzione post sisma 2009 nei territori abruzzesi.

Le decisioni assunte nell’ultima seduta del comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile”, continua Marco Marsilio, “mettono a disposizione risorse fondamentali: oltre 255 milioni destinati alla ricostruzione privata, ripartiti tra Comune dell’Aquila, Comuni del cratere e fuori cratere, 800 mila euro per il recupero della chiesa di Santa Maria del Carmine di Pescina e circa 9,7 milioni per il funzionamento degli Uffici speciali e l’assistenza tecnica, somme che garantiscono continuità finanziaria agli interventi e piena operatività amministrativa.

Desidero esprimere un sentito ringraziamento al coordinatore della Struttura di missione sisma 2009, consigliere Mario Fiorentino, e a tutti gli Uffici coinvolti per il lavoro puntuale e costante svolto in questi anni, che ha consentito

di raggiungere risultati concreti e di accompagnare con efficacia una delle fasi più complesse e delicate della ricostruzione. L'impegno condiviso tra Governo, Struttura di missione, Regione ed enti territoriali continua a rappresentare la chiave per garantire tempi certi, qualità degli interventi e piena restituzione dei territori alle comunità, nel segno della sicurezza, della memoria e dello sviluppo", lo ha dichiarato il presidente della Regione Abruzzo, **Marco Marsilio**.

Ricostruzione, a Castilenti trasferiti 552 mila euro per Palazzo De Sterlich

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



E' stato disposto il trasferimento all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione

Abruzzo di 552.371 euro, corrispondenti all'acconto del 20% del contributo

programmato per l'intervento di riparazione e miglioramento sismico dell'edificio

storico Palazzo De Sterlich Castilenti a Castilenti.

L'opera, inserita nel Nuovo Piano di ricostruzione delle opere pubbliche localizzate nei

territori delle Regioni Abruzzo e Lazio, approvato con

l'Ordinanza commissariale n. 250 del 22 dicembre 2025, dispone di un finanziamento complessivo pari a 2.761.855 euro.

Il trasferimento delle risorse è stato autorizzato a seguito dell'affidamento dell'attività di progettazione da parte del Comune di Castilenti, soggetto attuatore dell'intervento, avvenuto con Determinazione comunale n. 60 del 19 marzo 2026.

“Il trasferimento dell'acconto consente di dare concreta continuità al percorso progettuale per la riparazione e il miglioramento sismico di Palazzo De Sterlich – dichiara il commissario straordinario Guido Castelli –. La ricostruzione pubblica deve essere capace di coniugare sicurezza, tutela del patrimonio storico e restituzione di spazi identitari alle comunità. Ringrazio il presidente della Regione Marco Marsilio, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e il sindaco Sabina Mazzocca per la collaborazione istituzionale che permette di avanzare nell'attuazione degli interventi”.

“A nome dell'amministrazione comunale e di tutta la comunità di Castilenti che rappresento, desidero ringraziare il Commissario Straordinario per la ricostruzione il dottor Guido Castelli, il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio e la consigliera Regionale Marilena Rossi per il lavoro svolto e per la vicinanza dimostrata.

Per noi la riqualificazione di Palazzo De Sterlich ha un valore che va oltre l'intervento edilizio: si tratta del recupero di uno dei simboli più importanti del nostro paese, un

luogo che appartiene alla storia e all'identità dei cittadini di Castilenti. Questo finanziamento ci permette di guardare con fiducia al futuro, preservando un patrimonio che rappresenta le nostre radici e la nostra comunità" ha dichiarato il sindaco Sabina Mazzocca.

Programma Next Appennino: decisa la proroga degli interventi a fine 2029 e la flessibilità sulla gestione dei fondi PNC Sisma

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



Con un'ordinanza della Cabina di regia, coordinata dal commissario Castelli, è stata approvata una rimodulazione strategica del programma "Next Appennino" (Fondo PNC) destinato alle aree colpite dai terremoti del 2009 e del 2016.

"Grazie alla costante attenzione del Governo e alla sinergia con i quattro Presidenti delle regioni, il provvedimento fissa al quarto trimestre del

2029 il nuovo termine unico per il completamento degli interventi previsti, superando la precedente scadenza di fine 2026.” commenta il senatore Castelli “Questo permette di coordinare al meglio il processo di ricostruzione con le sostanziali misure di sviluppo socio economico del territorio”. Questa estensione temporale garantisce la flessibilità necessaria sia per la conclusione e il collaudo dei cantieri, degli interventi infrastrutturali e per la digitalizzazione, degli interventi di rigenerazione urbana, delle misure per le strade, per gli impianti sportivi (Macro-misura A), sia per l’attestazione della conclusione e della relativa rendicontazione dei progetti e delle iniziative di sostegno all’avviamento ed al consolidamento delle imprese, allo sviluppo dei centri di ricerca universitari nelle quattro regioni del cratere sisma 2016 e della scuola superiore della Pubblica Amministrazione a L’Aquila (Macro-misura B). Per ottimizzare l’uso delle risorse a sostegno della ripresa economica e sociale dei territori e consentire il completamento degli investimenti avviati, l’Ordinanza autorizza inoltre il trasferimento delle risorse residue registrate nella Macro-misura B (investimenti delle imprese) a favore dei fabbisogni della Macro-misura A (infrastrutture per lo sviluppo). I contenuti sostanziali del provvedimento hanno registrato la presa d’atto del Ministero dell’Economia e delle Finanze. Con questa decisione il programma Next Appennino, che è in piena attività ed ha avuto l’erogazione ad

oggi di circa il quaranta per cento delle risorse assegnate, procede a pieno regime fino alla conclusione di un sistema di interventi e di iniziative strategiche che stanno determinando un impatto positivo per la ripresa sociale ed economica dei territori e per il contrasto allo spopolamento.

Il Comune di Pescara a Kiev per esportare le “best practices” sui progetti europei in vista della ricostruzione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



Il Comune di Pescara parteciperà lunedì 25 maggio e martedì 26 a Kiev al quarto International Summit of Cities and Regions, promosso dal congresso dei Poteri Locali e Regionali sotto la presidenza dell'Ucraina. L'evento rientra nel percorso internazionale “On the Road to URC 2026”, in preparazione della Ukraine Recovery Conference di Danzica.

La partecipazione del Comune di Pescara avviene attraverso l'Ufficio Europa Area Metropolitana e mira a rafforzare

l'impegno istituzionale dei Comuni di Pescara, Spoltore e Montesilvano (la gestione dei progetti europei è associata, in vista della fusione) a sostegno della ricostruzione e della cooperazione con l'Ucraina inserendosi nel quadro delle relazioni già avviate con la città di Rivne mentre ulteriori accordi di cooperazione sono in fase di definizione con il PISOCHYN VILLAGE COUNCIL e con l'Amministrazione Militare Regionale di Kharkiv. Il Comune di Spoltore, invece, ha firmato un protocollo di intesa con Slavutyich territorial municipality.



Nel corso del summit, il Comune di Pescara presenterà la propria esperienza nella gestione di programmi europei a finanziamento diretto, mettendo a disposizione delle municipalità ucraine competenze, reti istituzionali e capacità progettuale nei principali programmi europei, tra cui Interreg, URBACT, Erasmus+ e Horizon Europe.

Quella di Pescara è ormai una esperienza ripetuta nel tempo,

con i progetti europei. Soltanto nel 2025 il Comune di Pescara ha candidato o ottenuto l'approvazione di 15 progetti europei per un valore complessivo superiore a 26 milioni di euro, consolidando un modello amministrativo orientato alla cooperazione internazionale, alla resilienza urbana, alla transizione verde e all'innovazione.

Con l'iniziativa dei prossimi giorni si punta a favorire partenariati concreti tra enti locali italiani e ucraini, promuovendo scambi istituzionali, progettazione condivisa, capacity building e accesso ai fondi europei per la ricostruzione, la modernizzazione urbana e il rafforzamento delle amministrazioni locali. Sarà una considerevole opportunità per le aziende e i professionisti coinvolti nella ricostruzione dell'Ucraina, che ha appena ricevuto il via libera a 90 miliardi di euro da parte dell'UE: una opportunità che riguarda anche gli operatori economici italiani e gli abruzzesi.

Oltre al dirigente comunale Luca Saraceni, ha raggiunto Kiev Alberto Bartoli, consigliere delegato alle politiche comunitarie e Ueam del Comune di Spoltore. Sarà presente Carlo Formosa, ambasciatore della Repubblica italiana a Kiev.

Cabina sisma, ok alla rimodulazione di quattro interventi pubblici nelle Marche e in Abruzzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



La Cabina di coordinamento sisma ha acquisito l'intesa sull'ordinanza che modifica l'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, rimodulando gli importi di quattro interventi di ricostruzione pubblica nei Comuni di Recanati, Muccia, Penna Sant'Andrea e Tossicia. Il provvedimento prevede un incremento complessivo pari a 3.154.324,02 euro, finanziato attraverso le economie di programmazione dell'Ordinanza 109/2020: 2.793.777,92 euro a valere sulle economie della programmazione della Regione Marche e 360.546,10 euro sulle economie della programmazione della Regione Abruzzo. Nel dettaglio, nelle Marche la rimodulazione riguarda il Palazzo comunale – 2° stralcio, Palazzina funzioni strategiche di Recanati, il cui importo viene portato a 2.400.000 euro, con un incremento di 1.567.696 euro; il Teatro Leopoldo Marengo di Muccia, che passa a 3.610.000 euro, con un incremento di 1.226.081,92 euro. In Abruzzo l'intervento sulle Case minime – abitativo, frazione Pilone a Penna Sant'Andrea, portato a 400.000 euro, con un incremento di 214.339,10 euro; e il Nuovo COC comunale di Tossicia, rimodulato a 615.000 euro, con un incremento di 146.207 euro. "Il nostro obiettivo è evitare che l'aumento dei costi o la complessità tecnica possano rallentare interventi attesi dai territori. La ricostruzione richiede responsabilità, capacità di programmazione e un costante gioco di squadra tra Struttura commissariale, i presidenti delle Regioni Marco Marsilio e Francesco Acquaroli, gli Uffici Speciali della ricostruzione e i Comuni. Anche attraverso l'utilizzo delle economie disponibili, mettiamo a sistema le risorse per accelerare e completare opere fondamentali" dichiara il commissario alla ricostruzione Guido Castelli.

A Montorio al Vomano riapre la chiesa della Santissima Trinità nella parrocchia di San Salvatore

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



La comunità della frazione di Leognano in Montorio al Vomano e l'intera comunità diocesana festeggeranno, con la messa delle ore 15 di domenica 3 maggio presieduta dal vescovo monsignor Leuzzi, la **riapertura della chiesa della Santissima Trinità** nella parrocchia di San Salvatore, dopo la conclusione dei lavori di miglioramento sismico dovuti al terremoto del 2016.

Gli interventi sull'edificio di culto sono stati eseguiti nell'ambito dell'ordinanza commissariale n. 105/2020 e hanno avuto come soggetto attuatore la Diocesi di Teramo-Atri. L'impresa edile realizzatrice è stata la **M.F. di Salvi Fabrizio**.

Il contributo necessario all'esecuzione dei lavori è stato erogato dal **Commissario straordinario del Governo per la riparazione e la ricostruzione sisma 2016 Guido Castelli e dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo**. Gli enti coinvolti nel processo di

approvazione e coordinamento del progetto sono stati l'Ufficio Ufficio Tecnico Diocesano per la Ricostruzione post sisma, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo, l'Ufficio Diocesano Beni Culturali ed Ecclesiastici, il Comune di Montorio al Vomano e l'Ufficio del Genio Civile di Teramo. Committente dei lavori è stato il vescovo della Ddocesi di Teramo-Atri. S.E.R.

Lorenzo Leuzzi. Responsabile tecnico della procedura **Antonio Masci**. I tecnici incaricati sono stati l'architetto **Marco Poltrone** e l'ingegnere **Gabriele Di Feliceardente**. Gli interventi hanno riguardato il rifacimento della copertura, il consolidamento degli archi e della muratura perimetrale, il consolidamento del campanile e il ripristino della continuità strutturale delle murature lesionate. Sono state inoltre effettuate operazioni di restauro sulle decorazioni murali e al soffitto.

Ater L'Aquila, in via di riconsegna palazzina di via Spaventa Filippi dopo fine lavori post terremoto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



È in via di riconsegna dopo l'ok dei collaudi, da parte

dell'Azienda territoriale per la edilizia residenziale (Ater) della provincia dell'Aquila, la palazzina di via Spaventa Filippi all'Aquila, i cui lavori di ricostruzione post-sisma 2009 sono stati terminati nelle settimane scorse.

L'intervento reso necessario a causa dei danni del terremoto del 6 aprile 2009, finanziato con complessivi € 2.939.759,85 stanziati in parte con fondi destinati al sisma e in parte con risorse dell'azienda, ha riguardato un fabbricato di proprietà esclusiva dell'Ater costituito da 12 alloggi, di cui 6 con una superficie di circa 110 metri quadrati e 6 con una superficie di circa 50 metri quadrati, oltre a 12 cantine, 2 locali commerciali e 4 locali magazzino: gli alloggi verranno assegnati a canone calmierato e concordato.

Ad effettuare i lavori l'associazione temporanea di imprese costituita dalla ditta mandataria Equila Costruzioni s.r.l. con sede all'Aquila e dalle ditte mandanti A&G Costruzioni S.a.S., con sede all'Aquila e Climambiente S.r.l. di Giulianova.

“L'intervento restituisce al patrimonio cittadino appartamenti completamente riqualificati e sicuri, che verranno destinati alla locazione a canone calmierato o concordato – spiega il consigliere di amministrazione Luca Rocci, in Cda insieme al presidente, Quintino Antidormi, e al componente del consiglio Angela Marcanio -. Questa tipologia di affitto è pensata per offrire un supporto concreto a quelle fasce di popolazione che, pur avendo un reddito, faticano ad accedere ai prezzi del libero mercato”. Rocci sottolinea che “dal punto di vista tecnico, l'opera è ultimata e pronta per essere abitata. Tutti i collaudi strutturali e impiantistici sono stati già effettuati con esito positivo, confermando la piena conformità degli edifici agli standard di sicurezza”.

Attualmente, l'unico passaggio burocratico mancante è il rilascio del certificato di agibilità del fabbricato. I tecnici dell'Ente e i professionisti incaricati sono in prima

linea per definire le ultime pratiche amministrative e formalizzare questo passaggio finale, indispensabile per procedere alla riaffittabilità degli immobili.

“La riconsegna degli immobili di via Spaventa Filippi rappresenta un momento significativo per la nostra comunità. – dichiarano Antidormi, Marcanio e Rocci -. Mettiamo a disposizione della città alloggi sicuri, moderni e, soprattutto, accessibili grazie alla formula del canone concordato. È una risposta precisa alle esigenze delle famiglie aquilane che cercano soluzioni abitative dignitose a costi sostenibili”.

A livello tecnico, chiarisce ancora Rocci, “siamo nella fase conclusiva: i collaudi sono già stati superati ed i nostri tecnici stanno lavorando con la massima celerità per ottenere l’agibilità del fabbricato. Non appena questo ultimo iter sarà completato, gli uffici provvederanno immediatamente ad avviare le procedure per le nuove assegnazioni, riportando finalmente la vita in queste palazzine”, conclude il consigliere di amministrazione.

Il responsabile del procedimento dell’ATER è stato l’architetto Isabella Torlone, funzionario dell’azienda.

I professionisti incaricati che hanno costituito il gruppo di lavoro sono stati l’ingegnere .Cinzia Stefanone, quale collaudatrice statico, impiantistico e tecnico amministrativo, l’architetto Cesare Italo Scoccia, quale capogruppo dei progettisti, l’architetto Francesco Cimino, quale direttore dei lavori, l’ingegnere Vincenzino Zaccagno, quale coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

A Fontecchio oltre 90 milioni di euro per la ricostruzione negli ultimi cinque anni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



Il Comune di Fontecchio, in provincia dell'Aquila, nei giorni scorsi ha fatto il punto sullo stato della ricostruzione post terremoto e dei lavori pubblici degli ultimi 5 anni.

Nella sala grande di palazzo Galli, gli ingegneri Colabianchi e Mattei dell'USRC e

Sellecchia per l'Ufficio tecnico del Comune hanno evidenziato il lavoro svolto,

presentando cifre e immagini. Emerge un quadro sorprendente: 60,2 milioni di euro di

contributi ammessi per la ricostruzione privata e più di 31 milioni di euro di opere

pubbliche realizzate, in corso o in avvio.

Palazzi, strade, parcheggi, messe in sicurezza, chiese, pavimentazioni, scuole, aree

sportive, parchi gioco hanno risposto alle esigenze di servizi e infrastrutture per facilitare

la vita dei cittadini, sempre più numerosi (più di 80 nuovi abitanti dal 2020).

Progetti di rigenerazione, di contrasto al dissesto idrogeologico, restauri, nuove

costruzioni, attrezzature, riqualificazioni che sono presupposti necessari per abitare i

comuni piccoli.

Interventi integrati con altri comuni, all'interno di strategie di sviluppo o frutto di intraprendenza e impegno specifico dell'amministrazione, il paese si appresta a fornire alla comunità ciò che il tempo e il sisma aveva minato e ciò che di nuovo è richiesto da chi vuole restare, tornare o venire a vivere in un paese di 350 persone.

Il sindaco Sabrina Ciancone commenta: "Affianco all'impegno a conservare e valorizzare il patrimonio culturale del borgo, abbiamo voluto dotarlo di tutte le infrastrutture per poter vivere una vita attiva e moderna anche e meglio tra i monti dell'Appennino.

Abitanti stabili o temporanei, turisti, di tutte le età, lavoratori, creativi possono sentirsi cittadini a pieno titolo, in una natura ancora sana e accogliente".

L'ultimo appuntamento del roadshow "Restare, Partire, Tornare" a Montorio davanti a 150 ragazzi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



Nel Chiostro degli Zoccolanti di Montorio al Vomano si è chiusa la serie di incontri del progetto “Ripartiamo Insieme – area del Cratere 2016”. Un anno di eventi, manifestazioni, storie e numeri che raccontano un tentativo riuscito di invertire la narrazione su un pezzo d’Italia che il terremoto del 2016 aveva consegnato all’immaginario collettivo come territorio della perdita. L’appuntamento conclusivo ha visto la partecipazione di oltre 150 ragazzi, a testimonianza di una risposta concreta e diretta da parte delle nuove generazioni del territorio.

L’appuntamento di Montorio al Vomano, organizzato nell’ambito delle attività della Struttura Commissariale per la Ricostruzione e promosso dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, ha portato sul palco del Chiostro degli Zoccolanti personalità del territorio e figure di rilievo nazionale in un programma che ha mescolato saluti istituzionali, talk ispirazionali e un laboratorio di co-progettazione. Presenti il Commissario Straordinario per la Ricostruzione **Guido Castelli**, il Sindaco di Montorio al Vomano **Fabio Altitonante**, il Rettore dell’Università di Teramo **Christian Corsi** e il Commissario del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga **Patrizio Schiazza**. I talk ispirazionali hanno visto protagonisti **Rachele Di Fabrizio**, operatrice ambientale della Riserva Naturale Lago di Penne, **Daniela Tinti**, naturalista e botanica, **Enrico De Dominicis** e **Luciano Mucci** del Gruppo MAIRE, **Giuseppe Sabatino**, produttore locale, **Giorgio Pomponi**, team manager Panthers Roseto Basket, e **Marco di Marcello**, Montorio 88 Calcio.

“La prima fase è chiusa. La prossima è già cominciata”

«Quando abbiamo immaginato questo progetto, sapevamo che la ricostruzione non poteva fermarsi alle case e alle strade» ha dichiarato **Guido Castelli, commissario straordinario per la Ricostruzione post-sisma 2016**. «Doveva toccare qualcosa di più difficile da misurare: la voglia di restare, di tornare, di scommettere su questi luoghi. A distanza di un anno posso dire che quella scommessa l'abbiamo vinta insieme. Come ci dicono i dati, negli ultimi anni, i posti di lavoro nell'area del cratere sono cresciuti, anche se si cercano sempre più competenze: per questo stiamo investendo in formazione verso i nostri giovani. Ma i numeri non raccontano tutto. Dentro ci sono i volti di migliaia di ragazze e ragazzi che per la prima volta hanno visto il loro territorio come una risorsa, non come un luogo da cui scappare ma come un posto in cui costruire qualcosa di vero. Gli oltre 150 ragazzi presenti oggi a Montorio al Vomano sono la risposta più eloquente che potessimo ricevere. Questo progetto non finisce qui: finisce soltanto la prima fase, la prossima è già cominciata.»

«Siamo orgogliosi che Montorio al Vomano abbia ospitato la tappa conclusiva di questo grande festival itinerante» ha dichiarato il **sindaco Fabio Altitonante**. «Ringrazio il commissario Castelli per aver scelto il nostro territorio come palcoscenico finale di un percorso straordinario. Montorio è una città con un bacino di utenza di 30.000 abitanti, una realtà che ha saputo costruire progettualità, servizi e qualità della vita capaci di fare la differenza. Oggi questo appuntamento è stato uno stimolo potente non solo per i ragazzi, ma anche per i meno giovani: una conferma che qui vale la pena restare e investire. Non è un dato secondario che il nostro comune non registri una perdita di residenti da tre anni consecutivi. È il segnale che qualcosa, concretamente, sta cambiando.»

Uno degli assi portanti del progetto è stato rendere visibili

ai giovani del cratere le opportunità che già esistono. Il Servizio Civile Universale è tra queste: un'esperienza che permette a ragazze e ragazzi dai 18 ai 28 anni di avvicinarsi alla cosa pubblica, sviluppare competenze concrete e costruire reti di relazioni in un contesto che, nell'area del cratere, assume un valore moltiplicato. La Struttura Commissariale ha svolto in questo senso una funzione di raccordo e orientamento, contribuendo a far sì che il bando diventasse un'opportunità percepita e accessibile, un primo approccio alla cittadinanza attiva che può aprire la strada verso percorsi professionali, imprenditoriali o istituzionali.

Tra chi ha partecipato alle tappe del Roadshow c'è chi ha aperto un'attività artigianale nel borgo di origine, chi ha costruito un progetto di comunicazione territoriale diventato punto di riferimento per la propria comunità, chi ha trasformato la passione per il cibo, la natura o lo sport in un mestiere che genera reddito senza richiedere di lasciare l'Appennino. Sono storie che non fanno notizia proprio perché accadono in silenzio, in luoghi che i giornali citano soltanto quando c'è un'emergenza. Questo progetto ha scelto di raccontarle quando non c'era nessuna emergenza, ed è questa, forse, la scelta più significativa.

Un modello che guarda al futuro

Il progetto si è sviluppato in piena coerenza con gli strumenti che il legislatore e il Governo hanno già messo a disposizione dei territori: i fondi del NextAppennino, i bandi per l'autoimprenditorialità giovanile, il Servizio Civile Universale. Quello che "Ripartiamo Insieme" ha aggiunto è la capacità di rendere questi strumenti visibili, accessibili e desiderabili per chi vive in quei territori. La Struttura Commissariale ha svolto in questo senso una funzione di raccordo istituzionale, contribuendo a costruire un ecosistema in cui politiche pubbliche, iniziative culturali e protagonismo giovanile si sono alimentati a vicenda.

Il risultato è un modello di intervento replicabile, che questa esperienza consegna come patrimonio alle istituzioni competenti, attivando una collaborazione istituzionale efficace ed efficiente: Ministero per lo Sport e i Giovani, Dipartimento per le Politiche Giovanili, Ministero per la Famiglia e le Pari Opportunità, oltre alle Regioni e agli Enti locali che hanno accompagnato ogni tappa del percorso. Un modello che dimostra come la presenza dello Stato nei territori non si misuri soltanto in ordinanze e risorse finanziarie, ma anche nella capacità di ascoltare, di raccontare e di stare vicino a chi in quei luoghi ha scelto di costruire il proprio futuro.

Ricostruzione post-sisma2016: l'ultimo appuntamento del roadshow “Restare, partire, tornare” a Montorio al Vomano

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



□ Lunedì 20 aprile, nel chiostro degli Zoccolanti di Montorio al Vomano, si chiude la serie di incontri del progetto “Ripartiamo Insieme – area del Cratere 2016”. Un anno di eventi, manifestazioni, storie e numeri che raccontano un tentativo riuscito di invertire la narrazione su un pezzo

d'Italia che il terremoto del 2016 aveva consegnato all'immaginario collettivo come territorio della perdita.

L'appuntamento di Montorio al Vomano, organizzato nell'ambito delle attività della Struttura Commissariale per la Ricostruzione e promosso dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, porta sul palco del Chiostro degli Zoccolanti personalità del territorio e figure di rilievo nazionale in un programma che mescola saluti istituzionali, talk ispirazionali e un laboratorio di co-progettazione.

Presenti, tra gli altri, il Commissario per la Ricostruzione **Guido Castelli**, il sindaco di Montorio al Vomano **Fabio Altitonante**, il sindaco dell'Aquila e presidente ANCI Abruzzo **Pierluigi Biondi**, il rettore dell'università di Teramo **Christian Corsi** e il commissario del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga **Patrizio Schiazza**. I talk ispirazionali vedranno protagonisti **Rachele Di Fabrizio**, operatrice ambientale della Riserva Naturale Lago di Penne, **Daniela Tinti**, naturalista e botanica, **Enrico De Dominicis** e **Luciano Mucci** del Gruppo MAIRE, **Giuseppe Sabatino**, produttore locale, **Giorgio Pomponi**, team manager Panthers Roseto Basket, e **Marco di Marcello**, Montorio 88 Calcio.

Fondi per la nuova sede scolastica di Castiglione Messer Raimondo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



È stato disposto il trasferimento di 250.110 euro, pari al 20% dell'importo programmato, per l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio destinato alla dirigenza scolastica dell'Istituto Comprensivo "Valle del Fino" nel comune di Castiglione Messer Raimondo (Teramo).

L'intervento rientra nell'ambito dell'Ordinanza Speciale n. 31 del 2021, il programma straordinario dedicato alla ricostruzione delle scuole nelle quattro regioni del cratere (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), e prevede un finanziamento complessivo pari a 1.786.500 euro, di cui 1.250.550 euro a valere sui fondi sisma. L'intervento si inserisce nel più ampio programma di ricostruzione delle scuole nel cratere sismico, che punta a realizzare edifici moderni, sicuri ed efficienti sotto il profilo energetico, contribuendo al rilancio delle comunità locali e al contrasto dello spopolamento delle aree interne.

"Continuiamo a imprimere un cambio di passo concreto alla ricostruzione, intervenendo su un ambito strategico come quello dell'edilizia scolastica. Investire nelle scuole significa investire nel futuro delle nostre comunità, garantendo sicurezza, qualità degli spazi e nuove opportunità per i territori. Ringrazio il presidente della Regione Marco Marsilio, l'ufficio ricostruzione e il sindaco Vincenzo D'Ercole, elementi essenziali di una filiera

istituzionale che sta dimostrando di saper produrre risultati concreti. La ricostruzione significa innovazione e rilancio sociale dei territori colpiti” dichiara il commissario alla ricostruzione Guido Castelli

A Montorio al Vomano 1,5 milioni per ricostruzione scolastica e nuove risorse per il terminal bus

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



Prosegue il percorso di ricostruzione a Montorio al Vomano con due nuovi provvedimenti approvati nel corso dell'ultima cabina di coordinamento. Da un lato, è stato dato il via libera a una nuova ordinanza speciale che aggiorna l'ordinanza n. 31 del 31 dicembre 2021, destinando risorse alla ricostruzione scolastica. L'intervento riguarda il recupero e il miglioramento dell'ex sede CPIA Teramo e della succursale ITC Blaise Pascal, con lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico. L'importo complessivo dell'opera è pari a 4,96 milioni di euro, di cui oltre 1,53 milioni rappresentano nuove

risorse stanziare.

Parallelamente, con una rettifica dell'ordinanza n. 125 PNC del 29 dicembre 2025, vengono riallocati 108 mila euro di economie del Piano nazionale complementare sismi 2008-2016 per finanziare i lavori di completamento del Terminal Bus, individuato come intervento prioritario dal Comune. Anche in questo caso non si registrano aumenti di spesa, ma una rimodulazione più efficace delle risorse disponibili.

“Con questi interventi – dichiara il commissario straordinario al sisma 2016 Guido Castelli – rafforziamo il nostro impegno su due fronti essenziali: scuole e servizi. Restituire edifici scolastici sicuri, moderni e sostenibili significa investire nel futuro dei giovani e nella vitalità delle comunità. Le scuole non sono solo luoghi di formazione, ma presidi sociali fondamentali per contrastare lo spopolamento e rafforzare la coesione territoriale. Allo stesso tempo, la possibilità di rimodulare le risorse, come nel caso del Terminal Bus, ci consente di rispondere in modo concreto ai bisogni dei territori, accelerando gli interventi senza aumentare i costi e garantendo maggiore efficienza nell'azione amministrativa.

Ringrazio il Presidente Marco Marsilio per la collaborazione costante e per la visione condivisa:

lavoriamo insieme per trasformare la ricostruzione in una vera occasione di rilancio, sviluppo e crescita per queste comunità”.

Sicurezza e appalti: all'Aquila il congresso regionale dei lavoratori dell'edilizia aderenti alla Uil

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



Sabato 28 marzo, alle ore 9.30, nella sala convegni Formedil all'Aquila, in via Pizzoli, 17/G fraz. San Vittorino, è in programma il 19° congresso regionale FenealUil Abruzzo, la categoria della Uil che rappresenta e tutela i lavoratori dell'edilizia e dei settori affini. Parteciperanno: il segretario generale Uil Abruzzo **Michele Lombardo**, il segretario generale FenealUil nazionale **Mauro Franzolini**, il segretario organizzativo FenealUil nazionale **Pierpaolo Frisenna**, il segretario generale Feneal Uil Abruzzo **Louis Panza**. Al centro del dibattito i temi della *sicurezza sul lavoro*, degli *appalti* e della *ricostruzione*.